

# Lettera a una professoressa

## Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"  
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: [Teresa Gargano](#)

Scheda ID: 1164

Scheda compilata da: [teresa.gargano](#)

DOI: [10.53167/1164](https://doi.org/10.53167/1164)

Pubblicato il: 27/01/2022

Tipologia: [Diario edito](#)

Anno di produzione: 1967

Scuola: [Scuola di Barbiana](#)

Anno scolastico: 1954/1955 - 1966/1967

Autore: [Scuola di Barbiana](#)

Edizione

Editore: Libreria Editrice Fiorentina

Città di pubblicazione: Firenze

Anno di pubblicazione: 1975

Titolo prima edizione: Lettera a una professoressa

---

Editore prima edizione: Libreria Editrice Fiorentina

Città di pubblicazione prima edizione: Firenze

Anno di pubblicazione prima edizione: 1967

Numero di pagine: 162

---

### Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: **Omero, Vincenzo Monti, Giovanni Giolitti, Ferdinando Martini, Marco Tullio Cicerone, Dante Alighieri, Mohandas Karamchand Gandhi, Charles de Gaulle, Francesco Petrarca**

---

Identifieri cronologici: **1960s**

Tags: **apprendimento cooperativo, bocciatura, diritto allo studio, educazione politica, esclusione scolastica, formazione, insegnamento, lingua, maestra, rapporto insegnanti-alunni, ruolo dei genitori, scrittura, scuola, selezione, senso di comunità, svantaggio culturale, svantaggio sociale, tempo pieno**

---

A Barbiana, un luogo sperduto dell'Appennino toscano, matura, a partire dal 1954, un'esperienza di grande significato politico ed educativo, scaturita dalla straordinaria missione pastorale di Don Lorenzo Milani. In questo luogo, ora conosciuto come simbolo di un manifesto-accusa del sistema scolastico, sono gli allievi stessi della scuola a scrivere, sotto la guida del loro maestro, questo grido di protesta in forma di lettera. Lo spunto iniziale della stesura collettiva di *Lettera a una professoressa* è legato alla delusione per la bocciatura nella scuola pubblica di due compagni. La *Lettera* diviene così una denuncia delle numerose ingiustizie di una scuola tagliata su misura delle classi privilegiate, dominata da una prassi selettiva e discriminante nei confronti degli alunni dei ceti subalterni e dal mancato adempimento del dettato costituzionale, che vorrebbe il diritto alla scuola uguale per tutti. In contrapposizione ad una realtà scolastica classista e votata alla facile bocciatura, a Barbiana si propone un percorso educativo rivoluzionario in cui affiora il tema dell'emancipazione e della presa di coscienza di se stessi da parte di ciascun allievo, anche attraverso la conquista della parola e di un pensiero autonomo e critico sulla realtà. Nella scuola di Barbiana non ci sono banchi né lavagne, ma grandi tavoli sui quali stringersi e lavorare tutti insieme, anche facendo scuola ai compagni più giovani.

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lettera-una-professoressa>